

Determinazione n. 60 / 2026

Servizio di

a) elaborazione e definizione di un action plan per una migliore governance transfrontaliera dei percorsi e del patrimonio materiale ed immateriale legato alla Grande guerra e per la promozione di un sistema turistico integrato dell'area confinaria;

b) elaborazione e promozione di una strategia comune per l'inserimento e la certificazione di Walk of Peace (WoP) tra gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa;

da realizzarsi nell'ambito del progetto finanziato dal programma Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-2027, denominato "Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories" (BeWoP),

CUP B89B24000050007

CIG B603E87CC4

Proroga durata contrattuale

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Nel 2026, anno successivo alla formale conclusione di GO! 2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della Cultura 2025 l'Ente si concentra sulla valorizzazione, messa a sistema e capitalizzazione dei risultati conseguiti, nonché sulla prosecuzione delle attività e dei progetti avviati, con particolare riferimento alla loro sostenibilità nel medio-lungo periodo e al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera. In continuità con il ruolo svolto quale soggetto attuatore e coordinatore di rilevanti iniziative connesse a GO! 2025, il GECT GO prosegue nel 2026 le proprie funzioni istituzionali orientate alla gestione del periodo post-Capitale europea della Cultura, intesa come patrimonio materiale e immateriale costituito da strumenti, reti, competenze e processi attivati nel periodo 2019–2025. Tale fase di consolidamento è accompagnata da attività di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, avviate negli anni precedenti, al fine di disporre di elementi oggettivi utili alla programmazione futura e al rafforzamento del ruolo del GECT GO quale soggetto di riferimento per lo sviluppo integrato e sostenibile dell'area transfrontaliera di Gorizia, Nova Gorica e dei comuni limitrofi.

L'attività dell'Ente nel 2026 è finalizzata alla capitalizzazione di asset strategici quali il marchio GO! 2025, la rete territoriale transfrontaliera sviluppata attraverso processi di progettazione partecipata, la piattaforma digitale GO! 2025 Borderless Wireless quale strumento stabile di promozione territoriale e culturale, nonché alla prosecuzione della gestione del Fondo per Piccoli Progetti nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, nella conclusione della riqualificazione dell'area transfrontaliera della zona della Transalpina e delle nuove progettualità su temi strategici e capitalizzazione dei progetti vincenti, settore ormai consolidato all'interno del GECT GO, con particolare focus sui Border Obstacles - regolamento BRIDGEforEU.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025, complementari ai progetti già previsti dal BidBook, da svilupparsi anche negli anni a seguire e come legacy di GO! 2025.

Come menzionato, il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) a completamento delle opere già effettuate per l'anno della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Il Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-27, nell'ambito del Bando per progetti standard 2/2023, ha finanziato il progetto BeWoP del quale il GECT GO è project partner. Il progetto si prefigge di potenziare il prodotto turistico legato alla Grande Guerra attraverso azioni di livello strategico come leva di sviluppo del territorio di confine, affrontando la sfida comune dello sviluppo di un'offerta turistico-culturale integrata nell'area di programma, anche in vista di un incremento del turismo favorito da GO! 2025 nelle aree rurali e periurbane.

Il progetto prevede, tra le diverse attività, l'elaborazione e la definizione di un action plan che garantisca una migliore governance transfrontaliera dei percorsi e del patrimonio materiale e immateriale legato alla Grande guerra, promuovendo al contempo un sistema turistico integrato dell'area confinaria (WP1 – Attività 1.2 – Deliverable 1.2.1), e l'elaborazione e la promozione di una strategia comune per l'inserimento e la certificazione di Walk of Peace (WoP) tra gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa (WP1 – Attività 1.2 – Deliverable 1.2.2).

Preso atto che

l'avviso di indagine di mercato pubblicato il 28/02/2025, con scadenza 10/03/2025, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti del sito del GECT GO, (<https://trasparenza.euro-go.eu/it/bandi-di-gara-e-contratti/>) che invitava gli operatori economici interessati a presentare un preventivo per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1.b del d.lgs. 36/2023 per il servizio di ELABORAZIONE E DEFINIZIONE DI UN ACTION PLAN PER UNA MIGLIORE GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DEI PERCORSI E DEL PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE LEGATO ALLA GRANDE GUERRA, E DI UNA STRATEGIA COMUNE PER L'INCLUSIONE DI WOP TRA GLI ITINERARI CULTURALI CERTIFICATI DAL CONSIGLIO D'EUROPA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO BEWOP, prevedeva all'art. 5 (Durata) la facoltà per la Stazione Appaltante, alla scadenza del contratto, di disporre la prosecuzione del rapporto contrattuale in caso di esigenze imprevedibili dettate dalla tempistica del progetto.

con Determinazione n. 31 / 2025 si è proceduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 del servizio per l'elaborazione e la definizione di un action plan per una migliore governance transfrontaliera dei percorsi e del patrimonio materiale ed immateriale legato alla Grande guerra, e di una strategia comune per l'inclusione di WoP tra gli itinerari culturali certificati dal Consiglio d'Europa, nell'ambito del progetto BeWoP – CUP B89B24000050007, CIG B603E87CC4 alla ditta Studio Marinuzzi di Marinuzzi Marco, con sede legale in Via San Lazzaro 15 – Trieste P. IVA 01060020326 per un importo massimo complessivo di € 20.000,00 (inclusivo di IVA ed eventuali oneri previdenziali come per legge),

l'incarico alla ditta Studio Marinuzzi di Marinuzzi Marco, con sede legale in Via San Lazzaro 15 – Trieste P. IVA 01060020326 prevede una durata del servizio che decorre dalla data di aggiudicazione (12/03/2025) fino al 30/04/2026;

nel corso dell'anno 2025 e 2026, nell'ambito del contratto in essere, sono state regolarmente svolte tutte le attività di coordinamento con i partner progettuali, informazione ed elaborazione per la definizione dell'action plan per una migliore governance transfrontaliera dei percorsi e del patrimonio materiale ed immateriale legato alla Grande guerra, e per l'elaborazione e la promozione di una strategia comune per l'inserimento e la certificazione di Walk of Peace (WoP) tra gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa.

l'action plan è stata predisposto in lingua italiana, rivisto, finalizzato e condiviso con i partner progettuali ed è stato regolarmente tradotto in lingua slovena seguendo le modalità e le tempistiche concordate tra la ditta e la stazione appaltante, ed è attualmente in disponibilità degli stakeholders progettuali, oltre che, ovviamente, del consorzio progettuale che l'ha approvato nella sua versione definitiva;

per quanto concerne l'elaborazione e l'adozione di una strategia comune ci sono stati dei ritardi che non dipendono dalla volontà del GECT GO né della ditta fornitrice del servizio, ma essenzialmente dalla necessità di coinvolgere gli stakeholders pubblici che ha subito dei ritardi e delle proroghe non imputabili al progetto ma a dinamiche istituzionali esogene allo stesso;

preso atto che la ditta affidataria, nell'ambito delle attività di esecuzione del servizio e in coerenza con il ruolo tecnico-specialistico alla stessa affidato, ha tempestivamente segnalato alla Stazione appaltante le criticità emerse nel percorso di elaborazione e condivisione della strategia comune, evidenziando in particolare che il completamento efficace dell'attività richiede un ulteriore e più strutturato coinvolgimento degli stakeholder pubblici e privati interessati, chiedendo contestualmente una proroga ai termini di consegna della strategia comune dal 30/04/2026 al 30/06/2026 (mail ricevuta dal RUP Ezio Benedetti in data 16/04/2026 e protocollata con prot. n. GECTGO-EZTSGO20260000140IN). Tali criticità, come rappresentato dall'affidatario e valutato dal RUP, non risultano riconducibili a carenze esecutive o a ritardi imputabili all'operatore economico, bensì alla complessità del processo di raccordo istituzionale e territoriale necessario per assicurare che la strategia comune sia effettivamente condivisa, sostenibile e applicabile nel contesto transfrontaliero di riferimento. L'operatore economico ha altresì formulato proposte operative finalizzate a garantire il completamento dell'attività entro un termine congruo, salvaguardando la qualità degli output progettuali e la coerenza con gli obiettivi del progetto BeWoP.

la proroga della durata contrattuale risulta funzionale al raggiungimento degli output progettuali previsti

la richiesta per l'estensione del progetto BeWoP fino al 21/04/2027, presentata e motivata in data 03/02/2026 dal capofila del progetto "Fundacija Poti miru v Posočju" ed approvata con decreto dell'Autorità di Gestione del programma Interreg Italia-Slovenija in data 17/02/2026, conferma la necessità di una rimodulazione delle tempistiche progettuali e consente di completare le attività oggetto dell'incarico entro un quadro temporale coerente con la nuova durata del progetto;

Considerato inoltre che, nel corso dell'esecuzione del contratto relativo al servizio in oggetto, a decorrere dalla data di perfezionamento dell'incarico (12/3/2025) e fino ad oggi, lo stesso è stato svolto dallo Studio Marinuzzi di Marinuzzi Marco, in modo puntuale e soddisfacente, nel rispetto delle attività previste contrattualmente, quali:

- a) l'attenzione e la cura del piano d'azione rispetto a quei siti della memoria e del patrimonio materiale e immateriale già promosso da WoP, in linea con le linee guida del Centro del Patrimonio Mondiale e delle istituzioni internazionali come ICOMOS e Consiglio d'Europa, e che promuovono una cultura di cooperazione, pace e tolleranza, con l'attenzione dovuta ai diversi luoghi e temi, nonché alle diverse

soluzioni di governance esistenti ed al fatto che lungo l'asse del confine si incontrano/scontrano sistemi di valorizzazione turistica diversi che spesso non sono ancora del tutto interconnessi nonostante i notevoli risultati ottenuti da WoP in un recente passato.

- b) l'elaborazione di una bozza di strategia comune ed i tentativi, fondamentali per il successo della strategia comune, di coinvolgimento dei principali stakeholders pubblici e privati per favorire un approccio coerente e coordinato che promuova la candidatura per ottenere la certificazione di WoP tra le "Cultural Routes" certificate dal CoE.

Che in considerazione di tutto quanto sopra esplicitato questa amministrazione, conseguentemente, ritiene sussistere l'interesse pubblico previsto per la proroga della durata contrattuale, agli stessi patti e condizioni contrattuali in essere, funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti e per garantire il corretto e completo coinvolgimento e sensibilizzazione e degli stakeholders pubblici e privati che poi dovranno adottare ed applicare la strategia comune.

Comunicata all'operatore economico affidatario l'intenzione di avvalersi della facoltà di proroga della durata contrattuale prevista negli atti iniziali dell'affidamento, in ragione delle esigenze connesse alla tempistica progettuale e al completamento degli output previsti;

Acquisita agli atti la presa d'atto dell'operatore economico, con conferma della disponibilità a completare le attività oggetto del contratto entro il nuovo termine del 30/06/2026, agli stessi patti e condizioni contrattuali e senza incremento dell'importo massimo complessivo già previsto.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a Ezio Benedetti, funzionario del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea n. 3 dd. 12/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, l'esercizio della facoltà di proroga della durata contrattuale prevista negli atti iniziali dell'affidamento, differendo il termine finale di esecuzione del contratto dal 30/04/2026 al 30/06/2026, senza modifica dell'oggetto, delle prestazioni, dei prezzi, dei patti e delle condizioni originariamente stabiliti e senza incremento dell'importo massimo complessivo di € 20.000,00 - servizio di elaborazione e definizione di un action plan per una migliore governance transfrontaliera dei percorsi e del patrimonio

materiale ed immateriale legato alla Grande guerra e per la promozione di un sistema turistico integrato dell'area confinaria; e di elaborazione e promozione di una strategia comune per l'inserimento e la certificazione di Walk of Peace (WoP) tra gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa – CUP B89B24000050007, CIG B603E87CC4

alla ditta:

2. Studio Marinuzzi di Marinuzzi Marco, con sede legale in Via San Lazzaro 15 – Trieste P. IVA 01060020326, di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 29/4/2026

Il RUP – Ezio Benedetti

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina